

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 3[^] SEZ. G

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.ssa	Collosi Renata	Italiano e Latino
Prof.ssa	Di Sessa Marina	Inglese
Prof.ssa	Borro Valentina	Matematica e fisica
Prof.ssa	Cirvilleri Clelia	Storia
Prof.ssa	Paola Di Marco	Filosofia
Prof.ssa	Iraci Laura	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa	Cosentino Giovanna	Scienze
Prof.ssa	Bellani Roberta	Scienze motorie
Prof.ssa	Nicolini Sabina	IRC

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	X	X	X			X	X		N	X	X
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	QA	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio							X	X	X		
Lezione multimediale				X	X				X	X	
Lezione con esperti				X							
Metodo induttivo	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X			X	X	X
Simulazione											
Visione video	X			X	X	X			X	X	
Rappresentazioni teatrali		X									

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Colloquio		X	X	X	X				X	X	X
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio							X	X			
Prova pratica										X	X
Prova strutturata		X	X			X	X	X	X	X	
Questionario									X		
Relazione		X		X	X	X	X	X	X		
Esercizi						X	X	X		X	X
Composizione di varie tipologie	X			X	X	X					
Traduzione			X								
Valutazione quaderno		X	X			X				X	
Interventi in classe e rielaborazione	X			X	X	X			X		

Ulteriori modalità di verifica di Filosofia:

-Prova di comprensione, analisi e interpretazione di un testo di argomento filosofico

EDUCAZIONE CIVICA

Specificare la suddivisione quadrimestrale tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica. Per i contenuti si può rinviare al Programma approvato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2020 o esplicitare i moduli che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico.

Disciplina	Trimestre	Pentamestre	Numero ore e Percorso
Italiano e Latino	X		8 ore Valorizzazione del patrimonio artistico: Visita di Casa Manzoni e realizzazione in gruppi di un articolo in formato digitale.

Inglese		X	4 ore Eating disorders
Storia	X		4 ore Nascita dello Stato moderno
Filosofia	x	x	3 ore Uomo, individuo e cittadino: la questione del rapporto dell'uomo con la politica attraverso le posizioni filosofiche dei Sofisti, di Socrate, Platone, Aristotele, Epicuro. La definizione di un modello politico di buon governo: il contributo di Platone (Repubblica) e Aristotele (Politica). Partecipazione della classe al laboratorio Duello filosofico, presso la biblioteca di Via Oglio.
Matematica e Fisica		x	5 ore
Scienze		x	3 ore L'alimentazione
Storia dell'Arte	X		4 ore. Tutela dei beni culturali. FAI ed esperienza come Ciceroni a Villa Necchi
Scienze motorie		X	3 ore Educazione stradale
Religione	X		(2 ore non valide per il monte ore): alterità e conflitto, la logica del muro ieri e oggi
TOTALE	36		

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare			X	X	X		X				

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed

utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell’Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell’ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l’andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il “libretto scolastico” in dotazione a ciascuno studente ed il “registro elettronico”;
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, novembre 2022

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof.ssa Collosi Renata

La Dirigente Scolastica
(dott.ssa Alessandra CONDITO)

PIANO DI LAVORO DI
Disegno e Storia dell'arte - Prof.ssa Laura Iraci
CLASSE 3^G – A. S. 2022/2023

OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale.

CONTENUTI

TRIMESTRE

DISEGNO

Nuclei tematici fondamentali:

Proiezioni ortogonali solidi inclinati

Assonometria di figure piane e solidi geometrici.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Rappresentazione di solidi inclinati in proiezione ortogonale.
- L'assonometria: elementi specifici e regole applicative (assonometria monometrica)

STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:

Arte Gotica.

Il Quattrocento: Umanesimo, Tardo Gotico e Primo Rinascimento

Conoscenze/contenuti disciplinari:

- Scultura gotica in Europa (Chartres, Reims) e in Italia (Antelami, Pisano, Arnolfo); Cenni alle vetrate gotiche. La pittura italiana dal Duecento al Trecento: tipologie e tecniche: le "scuole" pittoriche toscana, romana e senese con protagonisti ed opere principali.
- Cimabue, Giotto, Simone Martini, Lorenzetti
- La persistenza del Gotico in architettura, scultura e pittura. Il Duomo di Milano, Gentile da Fabriano, Pisanello
- Il Primo Rinascimento a Firenze e in Toscana: introduzione ai caratteri fondamentali generali, l'invenzione della prospettiva: significato e utilizzo. La prospettiva come "forma simbolica". Il rapporto con l'antico;
- Autori e opere principali del Primo Rinascimento; Brunelleschi; Donatello; Masaccio, Leon Battista Alberti.

PENTAMESTRE

DISEGNO

Nuclei tematici fondamentali:

Assonometria di solidi geometrici e volumi architettonici.

Strumenti informatici per la rappresentazione grafica e progettazione (CAD)

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- L'assonometria: elementi specifici e regole applicative (assonometria isometrica, cavaliere e assonometria di volumi architettonici)
- Il disegno CAD 2D di Autocad di Autodesk

STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:

Dal Rinascimento maturo al Manierismo.

Conoscenze/contenuti disciplinari:

- La riflessione sull'architettura e la città. Caratteri ed esempi (Leon Battista Alberti, Francesco di Giorgio Martini, le esperienze di Pienza, Urbino e Ferrara)
- La maturazione delle premesse del Rinascimento e la loro diffusione nelle corti italiane attraverso l'opera di Piero della Francesca, Mantegna, Giovanni Bellini.
- Firenze nell'età di Lorenzo il Magnifico (Pollaiuolo, Verrocchio, Botticelli)
- L'Italia centrale alla fine del Quattrocento (Perugino)
- Il Rinascimento fuori d'Italia. Scuole e autori principali.
- Bramante; Leonardo; Michelangelo; Raffaello
- La pittura veneta: Giorgione, Tiziano.
- Il Manierismo
- Palladio

EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici fondamentali:

Concetto di patrimonio. Beni culturali e FAI.

METODI

DISEGNO

- Lezione frontale, interattiva e/o laboratoriale con l'ausilio della LIM ed uso di internet
- Utilizzo guidato del libro di testo
- Esercitazioni grafiche guidate
- Elaborati grafici con esecuzione autonoma
- Elaborati di verifica

STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Lezione frontale e interattiva
- Utilizzo guidato del libro di testo
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Comparazioni per individuare analogie e differenze.

MEZZI E STRUMENTI

DISEGNO:

- Libro di testo di disegno geometrico
- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezione di modelli grafici

STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Libro di testo di storia dell'arte
- Proiezione di immagini
- Appunti e approfondimenti
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso e analizzato insieme durante la lezione

VERIFICHE

DISEGNO

- Prova grafica sulle proiezioni ortogonali di solidi e sulle assonometrie (almeno una nel trimestre, due nel pentamestre)

Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti

STORIA DELL'ARTE

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)

- Domande dal posto

Almeno una verifica orale o scritta nel trimestre e due nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI

DISEGNO

- Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti.
- Uso degli strumenti del disegno geometrico
- Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici
- Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico
- Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare

STORIA DELL'ARTE

- Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte ed educazione civica
- Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;
- Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari.
- Capacità di effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica

9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, 24 ottobre 2022

La Docente
Laura Iraci

LICEO SCIENTIFICO STATALE A. EINSTEIN – MILANO

Piano di lavoro A.S. 2022-2023

LINGUA INGLESE

CLASSE 3G

DOCENTE: prof.ssa Di Sessa Marina

Testi adottati: 1. Ready for First (MACMILLAN); 2. Performer Heritage Vol.U (Zanichelli)

1. Obiettivi formativi e cognitivi del secondo biennio

Approfondire le basi strutturali acquisite nel biennio;

Inserirsi nelle complesse realtà socio-culturali dell'odierna società europea; Allargare il proprio quadro comunicativo;

Obiettivi specifici di apprendimento linguistico nel

Secondo biennio (classi terze)

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali-scritti strutturati per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni, partecipare ad una conversazione su argomenti che sono familiari o su argomenti affrontati in classe.

Il livello di competenza alla fine del secondo biennio dovrebbe essere B2 (upper-intermediate).

Obiettivi culturali del Secondo Biennio

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua che studia, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla quella lingua. Inoltre comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse. Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

Contenuti

Lingua e Comunicazione

STRUMENTI PER LA PARTE DI LINGUA E GRAMMATICA: READY FOR FIRST Coursebook Macmillan

PER LA PARTE DI LETTERATURA: PERFORMER HERITAGE Vol.U Zanichelli

Dal testo Ready for first verranno svolte le prime sei unità con esercitazioni relative allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche a livello B2. Contemporaneamente si approfondiranno i contenuti grammaticali e lessicali proposti dalle unità del testo, con i phrasal verbs e le costruzioni verbali da memorizzare.

Letteratura e civiltà inglese:

Gli studenti studieranno le origini della cultura inglese tramite nozioni storiche e letterarie, analizzando gli eventi trattati nel testo di letteratura ma anche vedendo films e leggendo opere di narrativa in L2.

Scansione Temporale

TRIMESTRE

Da settembre a dicembre:

Unità 1-2 del testo-corso integrate da fotocopie per esercitazioni grammaticali.

Storia e letteratura: The origins (The Celts, The Romans, The Anglo-Saxons, The Vikings, The Normans)

The Old English literature: the elegy and the epic poem

PENTAMESTRE

Gennaio- febbraio-marzo

Unità 3-4 del testo-corso integrate da fotocopie con esercitazioni grammaticali.

Storia e letteratura: Feudalism during the Norman period and the Middle English literature

The Medieval ballad

The Canterbury tales by Geoffrey Chaucer

Aprile- maggio-giugno

Unità 5-6 del testo-corso integrate da fotocopie con esercitazioni grammaticali

Storia e letteratura : The War of the Roses and the start of the Tudor dynasty until Queen Elizabeth

METODI

L'insegnamento-apprendimento della lingua inglese avviene secondo il metodo nozionale-funzionale basato sia sugli aspetti comunicativi sia su quelli culturali della lingua.

Educazione civica: Per gli obiettivi della disciplina si rinvia a quanto pubblicato sul sito del liceo. Contenuti e prove di verifica come da delibera e tabella del CdC. Unità didattica di 4 ore.

VERIFICA E VALUTAZIONE : 2 verifiche e un'eventuale prova per le insufficienze gravi nel trimestre e 3 verifiche e un'eventuale prova nel pentamestre. Questionari a scelta multipla o a risposta aperta, test di tipo "cloze" compiti di verbi e di vocaboli, listening comprehension, trasformazione di frasi, interrogazioni orali.

Griglia di valutazione: La valutazione delle prove orali si baserà sui seguenti parametri: capacità di interazione; scioltezza; ricchezza del vocabolario; correttezza della pronuncia e dell'intonazione; correttezza grammaticale e sintattica e completezza nei contenuti. Nelle prove scritte si terrà conto per la valutazione dei seguenti elementi: chiarezza e completezza del contenuto; ricchezza lessicale; correttezza grammaticale e sintattica. Nel suo complesso la valutazione finale degli studenti sarà basata, oltre che sul raggiungimento degli obiettivi e della competenza linguistica prefissati, sul progresso compiuto dallo studente e dal suo interesse e partecipazione attiva durante lo svolgimento delle lezioni.

Il programma di lingua inglese si sviluppa in tre ore settimanali così articolate:

*1. N. 1 ora sarà dedicata all'analisi degli aspetti strettamente lessicali e grammaticali della lingua inglese, attraverso l'utilizzo del libro di testo **Ready for first** di cui verranno sviluppate in classe le unità 1-6*

*2. N. 1 ora verrà utilizzata per esercitare le quattro abilità linguistiche di comprensione scritta - Reading, comprensione orale - Listening, produzione scritta - Writing, produzione orale –attraverso l'utilizzo del libro di **testo Performer Heritage** di cui verranno affrontati argomenti di letteratura dalle origini della lingua anglosassone al teatro elisabettiano.*

*3. N.1ora Speaking per favorire così lo sviluppo della competenza comunicativa attraverso l'uso del libro di testo Ready for first (Unit 1-6), che affronta l'utilizzo della lingua in specifici ambiti di interesse e permette agli studenti di esercitare ogni abilità linguistica singolarmente per saper affrontare in lingua straniera ogni tipo di situazione quotidiana. Si proporrà la lettura di un testo in lingua inglese in versione graduata sul livello di conoscenza degli studenti. **Sussidi didattici:** In aggiunta ai libri di testo in adozione, verranno utilizzati supporti audio in classe.*

La valutazione verrà effettuata attraverso l'utilizzo di griglie che consentiranno di monitorare con precisione il processo di apprendimento di ogni singolo studente. Gli eventuali interventi di recupero saranno svolti all'interno delle attività curricolari attraverso esercitazioni aggiuntive da svolgere a casa con successiva correzione in classe o attraverso la preparazione a casa di brevi argomenti o attività da esporre oralmente. L'insegnante si riserva comunque di concordare con i singoli studenti e le loro famiglie gli interventi di recupero più efficaci per ogni situazione.

TABELLA DI VALUTAZIONE

Voto	Orali	Scritti
≤3	<i>Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.</i>	<i>Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari</i>
4	<i>Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante , viziata da gravi errori grammaticali e lessicali . Gravi errori di</i>	<i>Lacune grammaticali e lessicali gravi . Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.</i>

	<i>pronuncia che compromettono la comprensione.</i>	
5	<i>Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità</i>	<i>Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.</i>
6	<i>Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.</i>	<i>Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.</i>

7

Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.

Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.

8

Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale.

I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.

Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale .

Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.

9-10 Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.

Piena padronanza delle strutture linguistiche.

Milano, 22 Ottobre 2022

La Docente: Marina Di Sessa

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

CLASSE TERZA sezione G

A. S. 2022-2023

PROF. Sabina NICOLINI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

OBIETTIVI INERENTI IL SECONDO BIENNIO

lo studente:

Formativi

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

Cognitivi

- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;

- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.

CONTENUTI

1. La sfida dell'altro

- 1.1 Percorso sui “muri” tra storia recente e attualità (Ed. Civica)
- 1.2 Fondamento e fondamentalismo: come parlare di verità?
- 1.3 Religione come risorsa: il documento di Abu Dhabi sulla fratellanza universale (2019)

2. Religione e Logos

- 2.1 L'originalità dell'ebraismo
- 2.2 La creazione
- 2.3 Questioni di escatologia
- 2.4 Questioni etiche attuali

3. Il fenomeno “Gesù”

- 3.1 Indagine sul Gesù storico
- 3.2 Al cuore del Cristianesimo: il buon annuncio. Prove di evangelizzazione
- 3.3 Nuovo Testamento, kerigma, Credo niceno-costantinopolitano
- 3.4 Il Mistero Pasquale

4. Il Cristianesimo come annuncio di salvezza

- 4.1 L'annuncio di Paolo ad Atene
- 4.2 Cristianesimo e filosofia
- 4.3 Testimonianza e santità

METODI

Le lezioni di IRC sono pensate come un vero e proprio “percorso”, un cammino unitario di ricerca e scoperta che, attraverso i contenuti e gli stimoli proposti, possa risvegliare negli studenti domande preziose, riflessioni personali, riletture del proprio vissuto e del proprio desiderio. I metodi di lavoro sono dunque orientati a favorire questo processo di crescita personale, a partire da uno spunto proposto attraverso una breve lezione frontale o l'analisi di materiale che diventa oggetto di indagine. Particolarmente importanti sono le discussioni guidate e l'elaborazione personale o a gruppi degli spunti offerti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

MEZZI E STRUMENTI

Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione.

VERIFICHE

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

Criteria di valutazione

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

5/4: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	OTTI
- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	DIST
- BUONO (= 8),	registro elettronico	BUON
- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	DISC
- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	SUFF
- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	INSU
- SCARSO (= 4)	registro elettronico	SCAR

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate.

Milano, 24 ottobre 2022

Il docente

Prof. Sabina Nicolini

PIANO DI LAVORO DI FISICA

CLASSE 3G – A. S. 2022/2023

PROF.SSA Valentina Borro

OBIETTIVI

Gli *obiettivi formativi*, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

- acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
- sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
- saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
- saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
- saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
- saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli *obiettivi* più specificamente *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
- essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
- saper condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
- saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

CONTENUTI

Di seguito viene riportata la scansione temporale di massima dei nuclei tematici.

Cinematica: moti rettilinei, parabolico, circolare	Settembre- Novembre
Dinamica e relatività classica dei moti	Dicembre-Gennaio
Principi di conservazione: Energia e Quantità di moto	Febbraio-Marzo
Dinamica rotazionale, Gravitazione Universale	Aprile-Maggio
Calorimetria	Maggio-Giugno

METODI

L'insegnamento della fisica avverrà secondo le seguenti modalità:

- lezioni frontali tenute dall'insegnante,
- esercizi svolti in classe,
- compiti a casa,
- eventuali esperienze in laboratorio,
- momenti di discussione e revisione con discussione guidata.

Di norma all'inizio di ogni ora di lezione si invitano gli alunni a formulare di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Inoltre regolare attività di "recupero" è effettuata quotidianamente nella correzione del lavoro assegnato come compito a casa.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, fotocopie, appunti dalle lezioni, eventuali video). Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro domestico ("compiti") che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione degli esercizi abbia proposto particolari difficoltà.

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F.

In accordo con le decisioni prese dal dipartimento di Fisica, la valutazione del trimestre si compone di almeno 2 voti e la valutazione del pentamestre si compone di almeno 3 voti tra scritti e orali, lavori di gruppo, relazioni e prove strutturate.

Le verifiche sono della durata di 1 o 2 ore (scritte) oppure 20-30 minuti (orali). In caso di necessità, sarà possibile svolgere brevi test della durata inferiore all'ora, con una valutazione di peso inferiore al 100%.

CRITERI VALUTATIVI

Si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto i vari procedimenti

- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte, il punteggio in genere è collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei "nuclei concettualmente fondanti" della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Per prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione:

- il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma;
- la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;
- la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati;
- la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo

8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

La docente prof.ssa Valentina Borro

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE 3G – A. S. 2022-2023

PROF.SSA Valentina Borro

OBIETTIVI

La terza liceo è un anno altamente formativo per quanto riguarda il corso di matematica liceale; attraverso la geometria analitica si opererà una sintesi potente tra linguaggio algebrico e visione geometrica, seguendo le tracce di una profonda unità all'interno della matematica. Sfruttando le potenzialità offerte dalla geometria analitica, lo studente sarà in grado di trattare molto più a fondo il concetto di funzione, in particolare, di funzione reale di a variabile reale. Attraverso l'espressione analitica dell'equazione di una funzione, unita alla possibilità di rappresentare in figura geometrica un grafico si arriva a comprendere la descrizione scientifica del mondo fisico o in generale la modellizzazione matematica di vari aspetti della realtà.

Al termine dell'anno scolastico il dominio di un buon numero di espressioni funzionali farà sentire allo studente l'esigenza di ampliare gli insiemi numerici considerati fino a considerare i numeri irrazionali trascendenti, verranno quindi presentate le funzioni logaritmiche ed esponenziali.

Il corso si propone di trasmettere agli studenti una concezione della matematica come forma di conoscenza e come struttura di pensiero; gli *obiettivi formativi* del corso intendono sviluppare negli studenti:

- capacità logico-deduttive
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di individuare strategie risolutive diverse in relazione al tipo di problema
- capacità di astrazione e generalizzazione
- atteggiamento critico, flessibile e costruttivo nei confronti di problematiche matematiche e non

Gli obiettivi cognitivi che il corso intende perseguire sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole
- utilizzare correttamente lo specifico linguaggio disciplinare
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà

CONTENUTI disciplinari	TEMPI previsti
Equazioni e Disequazioni irrazionali - Funzioni	Settembre - Ottobre
Geometria analitica: la retta	Novembre - Dicembre
Geometria analitica: la circonferenza - parabola	Gennaio- Febbraio
Geometria analitica: ellisse - iperbole	Marzo
Funzioni razionale e irrazionali: grafici	Aprile
Funzioni trascendenti: logaritmi ed esponenziali	Maggio - Giugno

METODI

Durante l'anno scolastico saranno effettuate lezioni frontali, con l'uso della lavagna multimediale e dei testi, e lezioni laboratoriali in aula informatica dove ogni alunno avrà a disposizione un personal computer.

Per agevolare l'apprendimento alcune ore saranno dedicate a lavori di gruppo e attività di recupero in itinere, con la possibilità di attività peer to peer. Agli studenti è richiesta una costante partecipazione che potrà manifestarsi in domande, proposte, osservazioni e risoluzione di esercizi.

MEZZI E STRUMENTI

Il testo I Colori della matematica è il riferimento teorico e la guida per gli esercizi. Inoltre saranno forniti ulteriori testi di approfondimento e recupero. Alcune lezioni si terranno in aula informatica per affrontare

temi geometrici e analitici. E' possibile un uso di strumenti multimediali per svolgere esercizi e visionare materiale disponibile on line.

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F.

In accordo con le decisioni prese dal dipartimento di Matematica, la valutazione del trimestre si compone di almeno 2 voti e la valutazione del pentamestre si compone di almeno 3 voti tra scritti e orali, lavori di gruppo, relazioni e prove strutturate.

Le verifiche sono della durata di 1 o 2 ore (scritte) oppure 20-30 minuti (orali). In caso di necessità, sarà possibile svolgere brevi test della durata inferiore all'ora, con una valutazione di peso inferiore al 100%.

CRITERI VALUTATIVI

Nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei "nuclei concettualmente fondanti" della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Più specificamente, la tabella esplicita il significato della valutazione decimale adottata nelle prove scritte ed orali.

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti

	imprecisioni	
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Si ritiene opportuno precisare che la proposta di voto finale viene calcolata tenendo conto di tutte le valutazioni riportate nel pentamestre, nonché della valutazione conseguita nel trimestre e degli esiti di prove di verifica relative ad eventuali iniziative di recupero.

La docente Valentina Borro

PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA
CLASSE IIIIG – A. S. 2022/23
PROF. PAOLA DI MARCO

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- Conoscenza degli elementi caratterizzanti del pensiero filosofico e scientifico occidentale nella loro dimensione storica e teorica
- Conoscenza del pensiero dei filosofi antichi e medioevali sia nei contenuti che nei metodi
- capacità di individuare i concetti fondanti di una tematica
- capacità di elaborare in modo progressivamente sempre più articolato la tematica affrontata
- Sviluppo progressivo delle conoscenze terminologiche e delle competenze linguistiche connesse con la disciplina
- Sviluppo della capacità argomentativa

Abilità

- esporre il pensiero degli autori trattati
- comprendere, analizzare e ricostruire i testi filosofici letti
- comprendere e utilizzare il lessico specifico
- arricchire l'esposizione con citazioni d'autore
- confrontare ipotesi interpretative differenti di pensatori, sistemi e idee
- individuare collegamenti, analogie e differenze, contestualmente alle problematiche affrontate, anche a livello multidisciplinare

Competenze

- sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico rispetto ai grandi temi della filosofia
- sviluppare la disponibilità al confronto di idee e ragionamenti
- maturare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze
- in un dibattito avvalersi di strategie argomentative e procedure logiche
- intervenire opportunamente per proporre un'idea e/o confutarne altre
- in un dibattito riconoscere ed evitare i luoghi comuni; ricostruire la storia di un concetto restituendola alla sua verità storico/filosofica

- cogliere la storicità e personalità dell'esercizio del pensiero filosofico e quindi la pluralità dei possibili modelli di pensiero

CONTENUTI

*Lettura integrale del Fedro di Platone

- Introduzione al pensiero filosofico
- L'indagine cosmologica, ontologica e antropologica dei **presocratici**: Talete, Anassimene, Anassimandro, Pitagora, Eraclito, Parmenide, Zenone, Democrito, Protagora e Gorgia.
- Le grandi figure della filosofia "classica": **Socrate, Platone e Aristotele**.
- Il primato del problema etico nelle filosofie dell'età ellenistica: l'**Epicureismo**.
- I momenti fondamentali del pensiero cristiano: **Agostino d'Ippona, Anselmo d'Aosta e Tommaso d'Aquino**.

METODI

- Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo
- Attività di lavoro cooperativo (in coppia o piccolo gruppo)
- Lettura e analisi guidata di documenti storici e storiografici/testi filosofici
- Attività scritte volte a sviluppare capacità e competenze (analisi testuale guidata; ricerca di informazioni in un testo complesso)
- Visione di filmati

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Slide delle lezioni fornite dalla docente
- Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.)

VERIFICHE

- Prove mirate ad accertare capacità e competenze trasversali: lettura e comprensione di un testo complesso ignoto o noto tramite domande di comprensione, analisi e commento dei contenuti
- Colloquio orale articolato
- Interrogazione breve
- Prove scritte di varia tipologia (A-B-C)
- Compiti di realtà
- Tema di argomento filosofico o storico

Le prove di verifica dell'apprendimento vertono sempre su tutto il programma svolto.

CRITERI VALUTATIVI COMUNI A STORIA E FILOSOFIA

Voto	
------	--

	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze frammentarie e/o incoerenti; gravi errori concettuali.
4	Esposizione lacunosa, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali. Forma espositiva scorretta o inadeguata al contesto.
5	Conoscenza mnemonica e/o superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello corretto del linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico della disciplina, capacità di sintesi

PROGRAMMA DI STORIA
CLASSE 3G – A. S. 2022/2023
PROF. Clelia Cirvillieri

1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

IL BASSO MEDIOEVO: L'ALBA DELL'EUROPA.

I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo;

I poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie;

La Chiesa e i movimenti religiosi; Società ed economia nell'Europa basso medievale.

POTERI E SOCIETA' NELL'EUROPA TARDO MEDIOEVALE

La crisi del Trecento;

La peste e le nuove mentalità;

L'economia;

La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie.

LA NASCITA DEL MONDO MODERNO

L'umanesimo e il rinascimento;

Le scoperte geografiche e le loro conseguenze;

La definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa.

CRISI E RIVOLUZIONI NEL SEICENTO EUROPEO

Guerre di religione e conflitti fra potenze;

La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo;

Lo sviluppo dell'economia fino alle soglie della prima rivoluzione industriale.

2. ASPETTI METODOLOGICI

Lezione frontale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

Discussione critica docente/discenti

Esercizi di comprensione e logica

Esercitazioni espositive

3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione "breve"

Relazioni orali e/o scritte

Prove scritte di varia tipologia (A – B – C)

4. MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.) – Conferenze e interventi di esperti.

5. CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella

CRITERI VALUTATIVI COMUNI A STORIA E FILOSOFIA

Voto	
	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze frammentarie e/o incoerenti; gravi errori concettuali.
4	Esposizione lacunosa, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali. Forma espositiva scorretta o inadeguata al contesto.
5	Conoscenza mnemonica e/o superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello corretto del linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico della disciplina, capacità di sintesi

Milano, 24/09/2022

La docente

Clelia Cirvillieri

Liceo Scientifico Einstein, Milano
a.s. 2022/23

Programma classe 3G
Cosentino

Prof. Giovanna

OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale

Libri di testo:

Sadava, Craig “ Nuova Biologia.blu Plus Il corpo umano” ed. Zanichelli
2ed

CONTENUTI

Biologia

- La cellula : strutture cellulari, cellule procariote ed eucariote, cellule animali e vegetali.
- La membrana cellulare : struttura e funzioni , osmosi e trasporti attivi e facilitati, endo ed
- esocitosi.
- Il metabolismo cellulare : scambio di energia, reazioni endo ed esoergoniche
- La riproduzione cellulare : mitosi e meiosi
- Cenni leggi di Mendel

Apparati e sistemi:

- **organizzazione del corpo umano:** L'anatomia del corpo umano: concetti generali di apparato, sistema , organo e tessuto. I vari tipi di tessuti istologici. Omeostasi .

- **sistema cardiovascolare** e il sangue: organizzazione dell'apparato cardiovascolare. Evoluzione dei sistemi circolatori nei vertebrati. Il cuore è il motore dell'apparato cardiovascolare. i vasi sanguigni e il movimento del sangue. I meccanismi di scambio e la regolazione del flusso sanguigno. La composizione e le funzioni del sangue. Igiene e medicina.
- **apparato respiratorio**: organizzazione e funzioni dell'apparato respiratorio. la ventilazione polmonare. Sangue e scambi di gas..
- **apparato digerente** e alimentazione: anatomia e fisiologia dei vari organi che lo costituiscono, la digestione e la sua regolazione ormonale, peristalsi e regolazione nervosa, metabolismo e patologie dell'apparato digerente e delle ghiandole accessorie.
- **apparati riproduttori**. Apparato riproduttore maschile : struttura, organi, spermatogenesi e regolazione ormonale. Apparato riproduttore femminile: organizzazione strutturale, organi, ciclo ovarico e regolazione ormonale. Fecondazione e sviluppo embrionale.
- **sistema linfatico e immunità**: struttura e funzioni. Immunità innata. Immunità adattativa. Risposta immunitaria umorale e cellulare. La memoria immunologica. Igiene e medicina.
- **i neuroni e il tessuto nervoso**: La trasmissione dell'impulso nervoso. La funzione delle sinapsi. Igiene e medicina.
- **il sistema nervoso**: sistema nervoso centrale. Midollo spinale e nervi. Sistema nervoso periferico. Il telencefalo. Igiene e medicina
- **sistema muscolare**: muscoli lisci e striati, il sarcomero e la contrazione muscolare.

VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, possono essere effettuate almeno due verifiche scritte e/o orali, nel trimestre, e tre nel pentamestre. Per le verifiche scritte, si potranno eventualmente anche utilizzare le piattaforme (moduli, zanichelli, socratiche) o cartacee, attraverso la somministrazione di questionari a tipologia mista con domande sugli argomenti teorici spiegati ed esercizi.

Le verifiche orali saranno effettuate attraverso l'interrogazione.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/ calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa, completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 25 ottobre 2022

Il docente

Giovanna Cosentino

OBIETTIVI COGNITIVI

La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.

Di conoscere le metodologie di allenamento.

Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;

Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.

Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.

Educazione Civica: si prefigge di insegnare le conoscenze di base necessarie a vivere l'ambiente della strada in maniera sicura e consapevole. Ore 3.

OBIETTIVI FORMATIVI

Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;

Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;

Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;

Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo.

Aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.

Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

CONTENUTI

Resistenza generale e specifica; velocità; forza.

Metodi di allenamento, percorsi in circuito. forza arti inferiori e superiori, addominali.

Miglioramento della coordinazione, destrezza, equilibrio, mobilità articolare attraverso esercizi in forma singola anche con l'ausilio di funicelle.

Badminton: nozioni base sui vari tipi di colpi, regole e gioco singolo.

Pallavolo: fondamentali a coppie, partite 4 contro 4.

Basket: per il distanziamento solo fondamentali individuali o a coppie.

Atletica: salto in lungo, getto del peso, velocità.

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, si darà priorità a progressioni di esercizi eseguiti sul posto, anche con l'uso di funicelle.

MEZZI E STRUMENTI

Il materiale utilizzato sarà quello messo a disposizione della scuola, implementato dall'insegnante con racchette da badminton.

VERIFICHE

Le verifiche saranno almeno due sia nel trimestre sia che nel pentamestre.
Saranno pratiche, mentre per gli esonerati interrogazioni brevi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Vedi griglia di valutazione)

Attraverso tali strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curriculum. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo e l'efficacia del processo didattico attuato.

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazioni	Rispetto delle regole	Impegno	Conoscenze ed abilità
10	ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione e autocontrollo	Eccellente (sempre)	Approfondita disinvolta
9	distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione e con sicurezza e costanza	Costante (quasi sempre)	Certa e sicura
8	buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Costante (spesso)	Soddisfacent e
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Attivo (sovente)	Globale
6	Sufficiente	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Settoriale (talvolta)	Essenziale Parziale
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Non partecipa oppositiva passiva (quasi mai o mai)	Rifiuto insofferenza non applicazione	Assente (quasi mai /mai)	Non conosce

Milano, 20 novembre 2022

La docente: **Roberta Bellani**

**PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE 3^G – A. S. 2022-2023
PROF.SSA RENATA COLLOSI**

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI TRASVERSALI:

Le discipline umanistiche contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi trasversali:

- Acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali;
- Acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione, ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni;
- Organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni;
- Sviluppare spirito critico e capacità di leggere la complessità della realtà, attraverso il confronto con la Storia recente e passata, e la riflessione sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali);
- Acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri, sia in ambito scolastico, sia al di fuori della scuola, per diventare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI DI ITALIANO:

- Conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse tipologie testuali (tema argomentativo; comprensione, analisi e commento di un testo letterario).
- Utilizzare in modo appropriato le tecniche dell'argomentazione per produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità;
- Conoscere caratteri e specificità della lingua letteraria e le tecniche di analisi, comprensione e interpretazione di un testo d'autore.
- Conoscere il lessico specifico della disciplina e saper utilizzare registri comunicativi adeguati a diversi ambiti specialistici;
- Arricchire, anche attraverso la lettura di testi di valore letterario, il proprio patrimonio lessicale e semantico maturando la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato, di adeguare il registro e il tono ai diversi temi e di porre attenzione all'efficacia stilistica;
- Conoscere le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dallo Stilnovo al Rinascimento;
- Conoscere la Commedia dantesca, in particolare l'Inferno (struttura e temi delle cantiche; selezione di canti)
- Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati;
- Conoscere i principali autori e le loro opere anche attraverso la lettura diretta e ragionata di un congruo numero di testi in prosa e in versi, la partecipazione a conferenze o spettacoli teatrali, e la visita a luoghi di specifico interesse artistico- culturale.
- Saper stabilire nessi fra la letteratura e altre discipline.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- Carnero, Iannacone, *Il magnifico viaggio. Letteratura per il Terzo millennio. Vol. 1 Dalle Origini al Trecento; Vol. 2 Il Quattrocento e il Cinquecento*, Treccani, Giunti T.V.P. Editori.
- Bosco, Reggio, *Divina Commedia, Inferno*, Ed. Le Monnier Scuola.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

— Il Medioevo. La civiltà feudale e la rinascita dopo il Mille; il passaggio dal latino alle lingue romanze e i primi documenti in volgare. La mentalità medievale e le istituzioni culturali.

— La letteratura cortese-cavalleresca: la *chanson de geste*, il romanzo cortese, e la lirica provenzale.

— La poesia religiosa del Duecento; la Scuola siciliana e la poesia siculo-toscana; la poesia comico-realistica e Cecco Angiolieri.

— Lo Stilnovo. Guido Guinizzelli, Guido Cavalcanti e Dante Alighieri.

— DANTE ALIGHIERI: la vita, la formazione e le opere. Approfondimenti e analisi di testi dalle seguenti opere: *Vita Nuova*, *Rime*, *De vulgari eloquentia*, *Convivio*. La *Divina Commedia*: titolo, composizione, struttura, temi e personaggi. Lettura e analisi di Canti scelti dell'*Inferno*.

— FRANCESCO PETRARCA: la vita, la formazione; la nuova figura di intellettuale; il bilinguismo; le opere. Del *Canzoniere* e del *Secretum*: struttura, temi, lettura e analisi di testi scelti.

— GIOVANNI BOCCACCIO: la vita, la formazione e le opere del periodo napoletano e fiorentino. Il *Decameron*: struttura, la cornice, i temi. Il genere della novella. Lettura e analisi di un'ampia selezione di novelle.

— L' Umanesimo e il Rinascimento. Il contesto politico e sociale dell'Italia tra Quattrocento e Cinquecento. Il mecenatismo e i luoghi della cultura. L'artista e l'imitazione della natura.

L'invenzione della stampa e i nuovi generi letterari.

— LUDOVICO ARIOSTO: la vita, la formazione e le opere. L'*Orlando Furioso*: struttura, intreccio e temi. Lettura e analisi di testi.

METODI

Nel corso dell'anno scolastico saranno adottati i seguenti metodi didattici per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- la lezione frontale, per introdurre i contenuti disciplinari principali;
- la lezione partecipata e dialogata, per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti;
- il dibattito, per favorire lo sviluppo di capacità dialettiche, stimolare il confronto e il rispetto delle opinioni, il dialogo democratico e le competenze comunicative;
- la lettura del testo come punto di partenza per la trattazione di argomenti teorico-formali e le attività di analisi del testo d'autore in prosa e in versi;
- gli esercizi di scrittura con particolare attenzione alle tipologie A,B, C dell'esame di Stato, onde acquisire competenze argomentative ed espressive;
- la lettura di romanzi; la partecipazione a convegni, dibattiti, spettacoli teatrali, mostre per arricchire il bagaglio culturale e stimolare il confronto e lo spirito critico.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati principalmente i libri di testo. Potranno essere integrate schede di approfondimento o schemi; articoli di giornale, cartacei o on line, da leggere e analizzare; contenuti ricavati dal web ed esercitazioni di vario genere.

Verrà proposta periodicamente la lettura di libri, che potranno essere acquistati o presi in prestito.

Le comunicazioni avverranno tramite il registro elettronico, mentre per l'invio dei materiali si farà ricorso a Classroom, o in alternativa, alla posta elettronica.

VERIFICHE

In accordo con i docenti del Dipartimento di Lettere della Scuola, verranno effettuate almeno due verifiche nel Trimestre e almeno tre nel Pentamestre.

Le verifiche scritte riguarderanno le tipologie di testo sopra indicate per la produzione testuale; questionari a risposta aperta o prove strutturate.

Per le verifiche orali ci si avvarrà: del colloquio lungo o breve; della correzione delle attività di analisi, della rielaborazione o produzione di testi, assegnate per casa; di questionari a risposta aperta o chiusa; di prove strutturate.

CRITERI VALUTATIVI

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito in Consigli di Classe e riportato nel PIF, in ottemperanza ai criteri definiti nel PTOF di Istituto. Ci si attiene inoltre alle indicazioni e alle griglie di valutazione definite dal Dipartimento di materia della Scuola.

La valutazione individuale si baserà su:

- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari;
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite;
- Impegno e costanza nell'attività didattica e nello studio personale;

- Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza;
- Capacità espositiva ed espressiva;
- Partecipazione costruttiva all'attività didattica e qualità degli interventi nei dibattiti;
- Capacità di esprimere un giudizio critico.

	ORALI	SCRITTI
=< 3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Testo non conforme alla tipologia prescelta. Testo non pertinente. Testo incoerente. Assenza di un ordine logico nell'esposizione. Numerosi e gravi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico inappropriato.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta, ma disorganico in diversi punti. Testo poco pertinente. Testo talvolta incoerente. Ordine logico non evidente. Numerosi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva contorta. Lessico talvolta inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta ma semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Testo in parte non pertinente. Ordine logico non sempre evidente. Forma espositiva non lineare in alcuni punti. Pochi e lievi errori morfosintattici e/o ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Testo conforme alla tipologia prescelta, abbastanza coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro. Testo pertinente nelle informazioni fondamentali. Forma espositiva esente da gravi scorrettezze ma elementare. Ortografia sostanzialmente corretta. Lessico appropriato, ma talvolta generico.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.	Testo conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale. Forma scorrevole. Ortografia corretta. Lessico generalmente appropriato.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, solidamente sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale, capace di significativi approfondimenti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9- 10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, sostenuto da un ordine logico impeccabile. Rielaborazione originale e creativa, con significativi approfondimenti. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Sono previste attività di recupero *in itinere* per gli studenti insufficienti, mediante assegnazione di compiti a casa individualizzati, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero, corsi di recupero e sportelli deliberati dal Collegio dei Docenti.

Milano, 20 novembre 2022

La docente Renata Collosi

**PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA
CLASSE 3^G – A. S. 2022-2023**

OBIETTIVI COGNITIVI DI LATINO:

- Conoscere e riconoscere gli elementi morfologici e le strutture della sintassi del testo latino;
- Applicare le conoscenze acquisite per comprendere e tradurre in italiano testi latini in prosa e in versi;
- Conoscere le origini e lo sviluppo della storia letteraria attraverso correnti e autori significativi;
- Individuare nuclei principali delle opere e del pensiero degli autori, collocandoli nello specifico contesto storico di appartenenza;
- Saper leggere, analizzare e interpretare i testi latini, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa e la specificità culturale;
- Saper individuare all'interno dei testi: temi, concetti, parole-chiave e le caratteristiche stilistiche principali;
- Saper confrontare i testi della letteratura latina con temi, valori e idee dell'attualità, per comprendere meglio la propria identità culturale e civile.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- Garbarino, *Luminis orae. Letteratura e cultura latina*. Vol. 1A *Dalle Origini all'Età di Silla*; Vol. 1B *L'età di Cesare*, Ed. Paravia, Pearson.
- Tantucci, Roncoroni, *Il mio Latino. Laboratorio 1 e 2. Grammatica*, Ed. Poseidonia Scuola. Mondadori Education.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- STORIA DELLA LETTERATURA E AUTORI LATINI:

- Le origini di Roma e della civiltà latina. La lingua latina arcaica e le forme pre-letterarie.
- La nascita della letteratura latina e il genere epico. Livio Andronico, Nevio ed Ennio.
- PLAUTO: la vita e le opere. La commedia latina: i modelli greci e i caratteri innovativi; gli intrecci, i personaggi, lo stile e la lingua. Lettura integrale di una commedia plautina in traduzione.
- TERENCE: la vita e le opere. Lo sviluppo della commedia e il suo valore pedagogico; "l'umanizzazione" dei personaggi; struttura drammatica e stile.
- Lo sviluppo di nuovi generi: la satira di Lucilio; la lirica preneoterica e la prosa di Catone.
- La crisi della Repubblica e l'età di Cesare: i nuovi modelli di vita e la crisi dei valori tradizionali. I *poetae novi*.
- CATULLO: la vita e le opere e la nuova poetica. Il *Liber*: struttura e temi. Traduzione, analisi e interpretazione di carmi scelti.
- CESARE: la vita, la carriera militare e politica e le opere. I *Commentarii* e il genere storiografico; veridicità storica e deformazione, problemi interpretativi. Struttura e contenuti del *De bello Gallico* e del *De bello civili*. Traduzione, analisi e interpretazione di testi scelti.

- LINGUA LATINA:

- Ripasso di strutture morfologiche e sintattiche studiate nel biennio;
- I verbi deponenti e semideponenti;
- I numerali;
- I pronomi indefiniti;
- I verbi *fin*, *edo* e i verbi difettivi;
- Il gerundio, il gerundivo e la perifrastica passiva.
- Le subordinate complete;
- Il periodo ipotetico indipendente
- La sintassi dei casi.

METODI

Nel corso dell'anno scolastico saranno adottati i seguenti metodi didattici per raggiungere gli obiettivi prefissati:

- la lezione frontale, per introdurre i contenuti disciplinari principali;
- la lezione partecipata e dialogata, per stimolare il contributo attivo e consapevole degli studenti;
- il dibattito, per favorire lo sviluppo di capacità dialettiche, stimolare il confronto e il rispetto delle opinioni, il dialogo democratico e le competenze comunicative;
- gli esercizi di traduzione dal latino, di trasformazione, di completamento in latino, per acquisire una migliore padronanza delle strutture linguistiche e sintattiche latine;
- la lettura guidata di testi latini d'autore, in lingua originale e in traduzione italiana per ricavarne temi, contenuti, elementi di retorica e di stile;
- la lettura integrale di commedie latine in traduzione italiana;
- la partecipazione a spettacoli teatrali o convegni, visite guidate per arricchire il bagaglio culturale e stimolare il confronto e lo spirito critico.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati principalmente i libri di testo. Potranno essere integrate schede o materiale di approfondimento da leggere e analizzare; contenuti ricavati dal web ed esercitazioni di vario genere.

Le comunicazioni avverranno tramite il registro elettronico, mentre per l'invio dei materiali si farà ricorso a Classroom, o in alternativa, alla posta elettronica.

VERIFICHE

In accordo con i docenti del Dipartimento di Lettere della Scuola, verranno effettuate almeno due verifiche nel Trimestre e almeno tre nel Pentamestre.

Le verifiche scritte riguarderanno la traduzione dal latino all'italiano; questionari a risposta aperta o prove strutturate; analisi di testi d'autore.

Per le verifiche orali ci si avvarrà: del colloquio lungo o breve; della correzione delle attività di traduzione e analisi di brani d'autore; di questionari a risposta aperta o chiusa e di prove strutturate.

CRITERI VALUTATIVI

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito in Consigli di Classe e riportato nel PIF, in ottemperanza ai criteri definiti nel PTOF di Istituto. Ci si attiene inoltre alle indicazioni e alle griglie di valutazione definite dal Dipartimento di materia della Scuola.

La valutazione individuale si baserà su:

- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari;
- Livello delle conoscenze e delle competenze acquisite;
- Impegno e costanza nell'attività didattica e nello studio personale;
- Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza;
- Capacità espositiva ed espressiva;
- Partecipazione costruttiva all'attività didattica e qualità degli interventi nei dibattiti.

	ORALI	SCRITTI Traduzione	Altre tipologie di verifica
=< 3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.

4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
5	Conoscenza a incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici, o errori lievi ma diffusi.	Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato.	Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
7	Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.	Conoscenza completa sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Sono previste attività di recupero *in itinere* per gli studenti insufficienti, mediante assegnazione di compiti a casa individualizzati, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero e sportelli deliberati dal Collegio dei Docenti.

Milano, 20 novembre 2022

La docente Renata Collosi